



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 19 maggio 2019

V DI PASQUA



Il Vangelo: Giovanni 13,31-35

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Gesù non parla di amore dentro un momento di festa, ma in un contesto di sofferenza estrema: uno lo tradirà, un altro lo rinnegherà, e quasi tutti gli altri scapperanno via dalla paura. Ciò nonostante, Gesù ha ancora la forza di dire: «Come io ho amato voi, così anche voi amatevi gli uni gli altri».

- «Come io ho amato voi...»: logica conseguenza sarebbe che Gesù avesse detto: «anche voi cercate di volermi un po' di bene». Noi ragioniamo sempre come «dare e avere». Invece, l'amore di Gesù è gratuito e disinteressato che non aspetta il contraccambio, ma invita i suoi discepoli a fare esperienza tra di loro dello stesso amore divino.

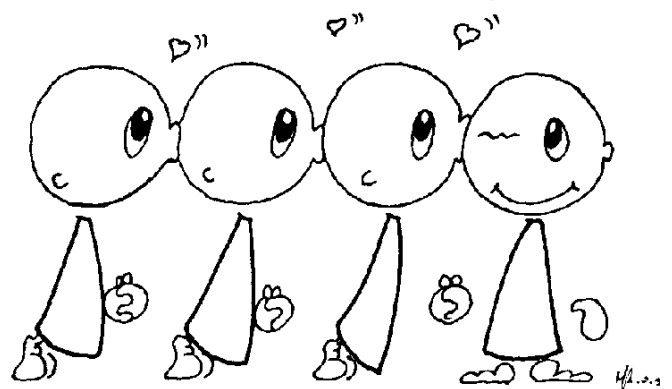
- Gesù usa il verbo «amare», e non il sostantivo «amore»; perché la parola amore rischia di diventare astratta, evanescente... mentre il verbo amare dice azione, fare, esprime concretezza di gesti e di atteggiamenti.

- «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni per gli altri». Qui in chiesa si vede benissimo che siamo cristiani. Ma fuori, se una persona ci vedesse di lunedì, martedì... sul posto di lavoro, a scuola, in famiglia o con gli amici... saremo ancora riconoscibili come cristiani?

«Ma allora essere cristiani è semplice: basta volersi bene». Sì, e anche no! Se non ci fosse quel termine di paragone: «Amatevi, come io ho amato voi».

E quel «come» vuol dire: «Tanto quanto».

AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI



Preghiera

Signore Gesù, ecco cosa ci hai lasciato come segno di distinzione:

non una maglia o una casacca

con i colori particolari di una squadra,

non una medaglia da esibire

o un tesserino di riconoscimento

da tirar fuori al momento opportuno.

E neanche segni da appendere

come pezzi da museo

e nemmeno trofei da esibire in vittoria.

Niente di tutto questo, ci hai lasciato l'amore.

Gesù, solo l'amore reciproco tra di noi

è il segno inequivocabile, - senza ombra di dubbio che siamo tuoi discepoli.

Non un amore qualsiasi,

da offrire quando ne abbiamo voglia,

quando ci sentiamo addosso il desiderio

di fare qualcosa per il nostro prossimo;

ma un amore fedele e intenso, un amore smisurato come quello che tu stesso hai offerto a noi.

Non un amore che prevede il dono di qualche cosa o di uno scampolo del nostro tempo,

ma un amore in cui si offre se stessi, interamente, senza nulla trattenere per sé,

donando persino la propria vita.

Signore Gesù, aiutaci ad amare COME Te !

Settimana dal 19 al 26 maggio 2019

La Comunità prega...

Domenica 19 V di Pasqua		9,00	S. Michele: Zandonadi Luigia e Vendrame Luigi / Baldissin Rosabianca / Vidotto Elio e Calonego Franca / def di Furlan Beniamino / def fam Vendrame / Mantovani Sante e fam def / Polese Caterina e Dal Col Giovanni / Sessolo Attilio e Spessotto Angela
		10,30	Cimadolmo: <i>Celebrazione del Battesimo di:</i> Cadamuro Clara, Crisafulli Raffele, Grassi Lorenzo Padoin Fiorenza / def Garatti e Albanese / def fam Savoini e Biffis
Lunedì 20	Gv 14,21-26	18,30	Cimadolmo: Sari Rodolfo / Baro Elena
Martedì 21	Gv 14,27-31	18,30	S. Michele: Moro Lorenza e fam def / Terzariol Silvia / Sanson Ferdinando e Busolin Fides
Mercoledì 22	Gv 15,1-8	18,30	Cimadolmo:
Giovedì 23	Gv 15,9-11	18,30	S. Michele: Mattiuzzo Maria Pia
Venerdì 24 <i>M. Ausiliatrice</i>	Gv 15,12-17	9,00	Cimadolmo: Vendrame Anna; Marchi Celestino e Tonon Mercede / Zanotto Giovanni e fam def / Polese Pietro e fam def
Sabato 25		18,30	Stabiuzzo: Facchin Gianfranco / Camerotto Mauro e fam def / Da Rios Sergio e Frassinio Enrico / Bazzacco Miriam e Feltracco Riccardo / Bidoggia Giuseppe e Poletto Genoveffa
Domenica 26 VI di Pasqua	Gv 14,23-29	9,00	S. Michele: Baldissin Rosabianca / Polese Caterina e Dal Col Nino / Barbiero Guido / Lucchese Anna e Vittorio
		10,30	Cimadolmo: Vivi e defunti fam Spagnol / Castorina Salvatore, Maria, Augusta / Lucchetta Graziella, Arturo e fam def / Marchi Renzo e Beatrice / def fam Pinese / Lorenzon Bruno e Carmela

- Oggi 19 maggio con partenza h 9,15 dall'asilo di S. Michele: "1ª RUN MICHELE", marcia podistica non competitiva (iniziativa promossa dai Genitori della Scuola Materna "Suor Maria Veronica).
- Sabato 25 pomeriggio presso Scuola Materna di Cimadolmo: Festa di fine Anno.
- Sabato 1° giugno: **Gita a Mantova** per le signore delle pulizie delle nostre chiese. Per informazioni e adesioni rivolgersi a Silvana Beraldo.



Maggio, mese dedicato alla Vergine Maria, segnaliamo la recita del S. Rosario:

Stabiuzzo: il martedì h 20,00 c/o Cadamuro Antonio.

S. Michele: da lunedì al venerdì h 20,00 in canonica / da lunedì a venerdì h 20,30 c/o capitello fam Franceschin / da lun a ven h 20,30 c/o capitello via Torresani.

Cimadolmo: il lunedì h 20,15 c/o Bonotto Antonio; il martedì h 20,00 c/o Muranella Ausano / il giovedì h 20,30 c/o Facchin Nazareno; il venerdì h 20,00 in chiesa.

N.B. I lavori di restauro integrale dell'organo della chiesa di S. Michele si svolgeranno nei mesi di settembre-ottobre. Il costo complessivo si aggirerà intorno ad € 55.000,00. Qualsiasi offerta è sempre bene accetta, per ridare alla nostra Comunità un bene storico prezioso ed efficiente, a lode del Signore.

Qualche pensiero ricordando la mia ordinazione e quella di 5 giovani sabato prossimo 25 maggio a Treviso

Riconosco che non sono un bravo organizzatore di gite o di grest, o a fare discorsi di circostanza. Del resto, 27 anni fa il vescovo non me l'ha chiesto quando mi ha ordinato prete. Per queste cose so che ci sono tanti altri più bravi e competenti di me. Forse come prete posso avere qualche altra "qualifica" (mista a limiti e imperfezioni). Allora mi aveva conquistato l'Amore di Cristo e la passione per la Chiesa. Oggi - oltre a qualche anno in più - c'è un pizzico di maggiore consapevolezza che queste sono le uniche cose che tengono. E le auguro anche ai nuovi preti. Però, ci fa soltanto che bene che ogni tanto ci domandiamo: "Ma noi cosa cerchiamo nel prete? Cosa serve il prete (e una persona consacrata) nella Chiesa e in una Comunità parrocchiale?". (don Abramo)